



VOLANTINAGGIO DEGLI AGENTI DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DAVANTI ALLA PREFETTURA

Carcere, la protesta degli agenti, "La situazione è insostenibile"

Turni massacranti, mancanza di personale, relazioni sindacali carenti: queste alcune delle lagnanze. Il Prefetto di Parma Paolo Scarpis promette collaborazione

Sottovalutazione della carenza di organico e ingiustificato "narcisismo" nella gestione del carcere di via Burla.

Sono questi i problemi che una delegazione sindacale della polizia penitenziaria di Parma ha portato all'attenzione del prefetto Paolo Scarpis, al termine di un volantinaggio organizzato ieri mattina davanti alla prefettura. Tra i gravi problemi segnalati all'autorità statale, c'è anche il mancato avvio dello studio sui carichi di lavoro, la crescita esponenziale della pressione sugli agenti, il ritardo nel pagamento di incentivi, turni di lavoro massacranti, la negazione sistematica dei riposi settimanali, aumento del numero dei detenuti, relazioni sindacali carenti, gestione del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti prossima al collasso, posti di servizio insalubri e grande difficoltà di ambientamento del personale di polizia penitenziaria.

Il prefetto ha mostrato ai delegati una nota inviata dal direttore degli istituto penitenziaria-



ri di Parma con la quale Silvio Di Gregorio (direttore del carcere), nel mese di maggio, illustrava la situazione del nostro penitenziario, chiedendo al superiore DAP una serie di interventi per risolvere le problematiche esposte. I rappresentanti hanno rimarcato come le questioni poste

siano aggravate, oltre che dalla sottovalutazione da parte dell'amministrazione centrale delle problematiche derivanti dalla carenza di organico che attanaglia tutti gli istituti penitenziari del Settentrione, dall'ingiustificato narcisismo nella gestione del carcere di Parma nonché dalla

rigidità e dall'eccessivo autoritarismo nei rapporti gerarchici. Il prefetto Paolo Scarpis ha assunto quindi formalmente l'impegno a farsi portavoce, fin da subito ed a tutti i livelli, delle nostre istanze prima fra tutte quella relativa alla carenza di organico.